



ora si punta al
WEB
per valorizzare
i prodotti biologici e tipici del FVG
“Presentata la piattaforma Bitweb
dell'Università di Udine”

“E' una opportunità da cogliere quella della commercializzazione dei prodotti tipici e biologici del Fvg sul web”. Lo ha detto, concludendo il lavoro del seminario “Saper comunicare il sapore, la tradizione incontra la tecnologia” organizzato da Coldiretti e Università di Udine che si sono svolti il 20 aprile nella sede Cefap di Codroipo per presentare la piattaforma Bitweb dell'Università di Udine per la valorizzazione dei prodotti biologici e tradizionali, il presidente di Coldiretti del Fvg Dario Ermacora, ricordando come Coldiretti abbia visto lontano “lanciano le produzioni tipiche e locali a km 0 e difendendole dall'invasione degli Ogm”.

Ed infatti è cresciuta fortemente dal 2007 ad oggi la richiesta di prodotti biologici su internet. Il consumo di pasta biologica, per esempio nel solo 2011 è raddoppiato come hanno spiegato il prof. Nicola Strizzolo dell'Università di Udine, che ha presentato il progetto Bitweb, il dott. Paolo Pevere, web e graphic designer, che ha illustrato la piattaforma Bitweb ed Enrico Cordenons del Laboratorio di web semantico adattivo e sociale.

“In Fvg – ha ricordato Ermacora – ci sono i prodotti e le imprese, ma manca ancora una sito strutturato per l'e-commerce e una filiera anche nei trasporti per rendere fruibili i nostri prodotti agli internauti”, prodotti che sono – come ha spiegato Monica Pascoli, sociologa dei consumi, che ha condotto per l'Università di Udine una ricerca intervistando anche 400 persone – “molto attenti alle produzioni tipiche e biologiche considerate migliori per gusto, freschezza e salubrità”.

Un dato, fra i molti diffusi al Cefap di Codroipo nel corso del seminario coordinato dal presidente di Coldiretti Udine Rosanna Clocchiatti, ha colpito: soltanto il 4% dei 400 intervistati ha affermato di non aver mai acquistato un prodotto bio. Insomma, il progetto di promuovere prima per poi vendere su internet i prodotti tipici piace, al punto che il sindaco di Codroipo Fabio Marchetti ha messo a disposizione di Coldiretti risorse e sostegno e Roberto Molinaro, assessore regionale, ha rivolto un

pubblico plauso per l'iniziativa che può rappresentare un modello.

Mauro Pascolini, direttore del Dipartimento di Scienze Umane, ha ringraziato e ha sottolineato l'importanza del sostegno di tutte le istituzioni all'Università di Udine perché solo così potrà continuare a dare al territorio contributi preziosi e innovativi mentre Giorgio Dri, vicepresidente regionale Slow Food ha parlato dell'esperienza dell'associazione nella promozione dei vini bianchi nel mondo e Claudio Filipuzzi, presidente nazionale del Consorzio produttori di Campagna Amica ha illustrato finalità e obiettivi della filiera agricola italiana. Non è mancata una “degustazione storica e culturale” guidata dal cuoco Gabriele Pressacco.

Ecco cos'è Bitweb: biologico tradizionale Tv-web

Il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Udine, nell'ambito degli Interreg IIIA Italia Slovenia 2000-2006, ha messo a punto un progetto sulla valorizzazione dei prodotti biologici e tradizionali nella nostra regione attraverso un piano di comunicazione integrata. Sono previste una piattaforma sul web (<http://bitweb.uniud.it>), che ambisce a diventare laboratorio per una tv web; una trasmissione su una televisione privata locale visibile anche nella piattaforma, un seminario (quello di venerdì) e materiale informativo.

Obiettivi del progetto: dare informazioni utili agli agricoltori e produttori di prodotti tipici locali ed agli addetti alla trasformazione; dare indicazioni ai fini della pianificazione di azioni di marketing territoriale; indurre a comportamenti di consumo di alimenti sani; implementare la diffusione e l'utilizzo dei new media nell'ambito della diffusione dei risultati della ricerca.

Il progetto è finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Partner del progetto sono Coldiretti di Udine e Proloco di Pantianico.